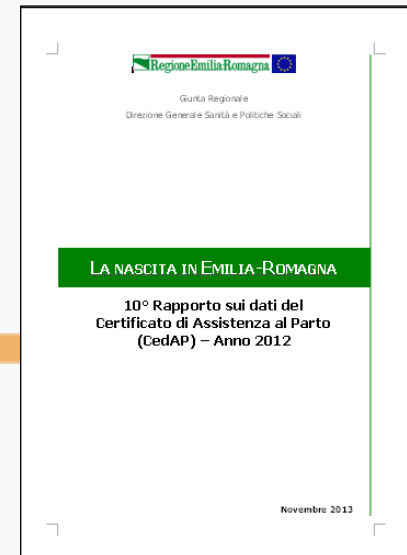


Bologna, 28 novembre 2013

# LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

## 10° rapporto sui dati del Certificato di Assistenza al Parto (CedAP) Anno 2012




Camilla Lupi

Regione Emilia-Romagna, Servizio Sistema informativo sanità e politiche sociali

Sono ormai 5 anni che le schede scartate risultano inferiori allo 0.5% e la **copertura** della rilevazione (rispetto alle SDO) è **superiore al 99%** (nel 2012 è del 99.8%).

**In calo** inoltre nel 2012 la quota di **informazioni mancanti** per le variabili a compilazione non obbligatoria, compilate mediamente per oltre il 95% dei casi. Qualche carenza in più sulle variabili introdotte nel 2012 e sulle variabili delle sezioni specifiche relative a nati morti e nati con malformazioni.

La qualità della banca dati è in generale molto buona, salvo alcune **criticità specifiche** (e spesso croniche) **di alcune Aziende**.

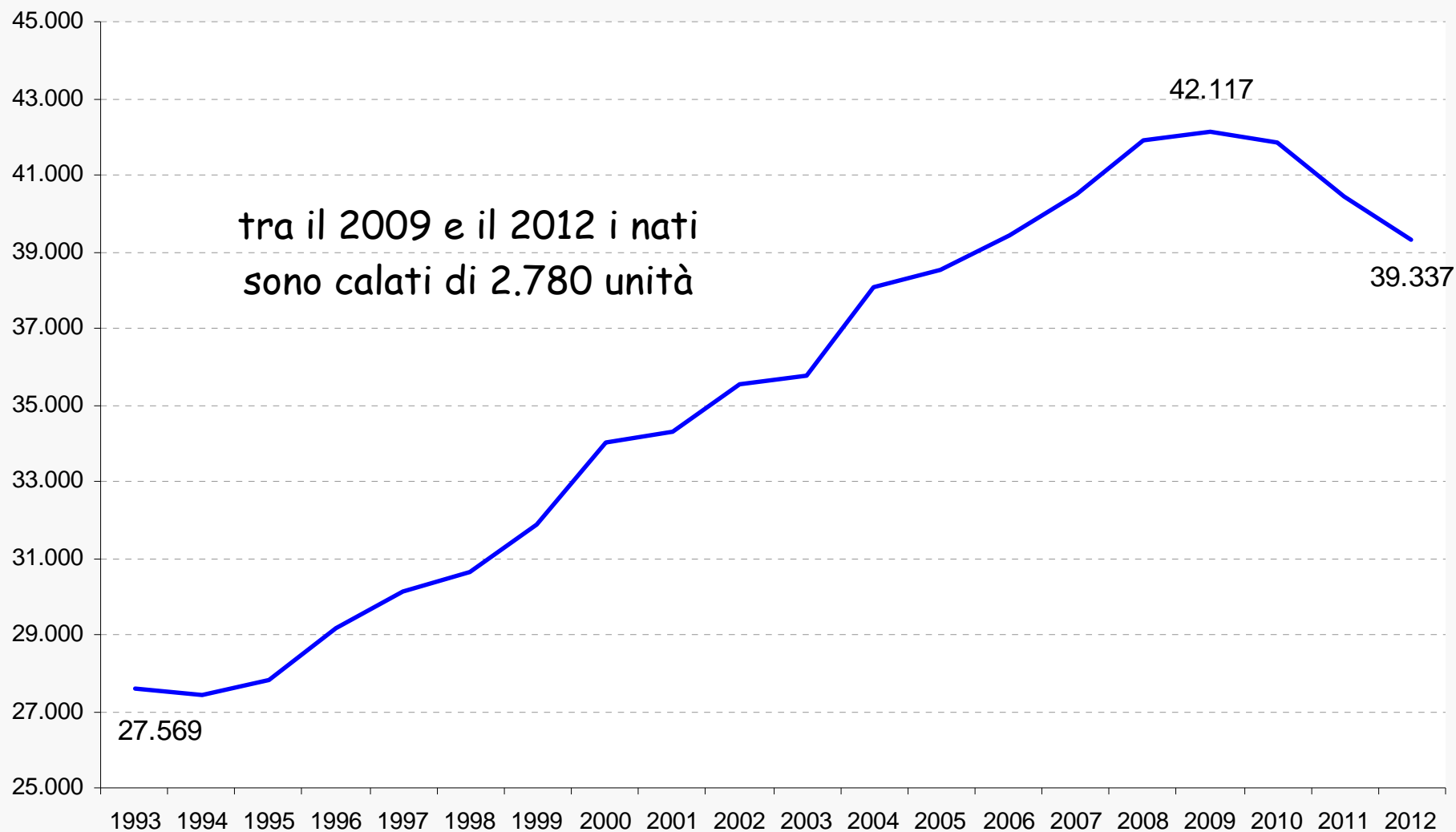


**Andamento della popolazione e  
dei nati nella nostra regione**

La **popolazione residente** (4.471.104 unità al 1.1.2013) prosegue il trend **in crescita** che caratterizza la nostra regione da metà degli anni '90, ma il **ritmo** di crescita **negli ultimi due anni** si è **decisamente attenuato**.

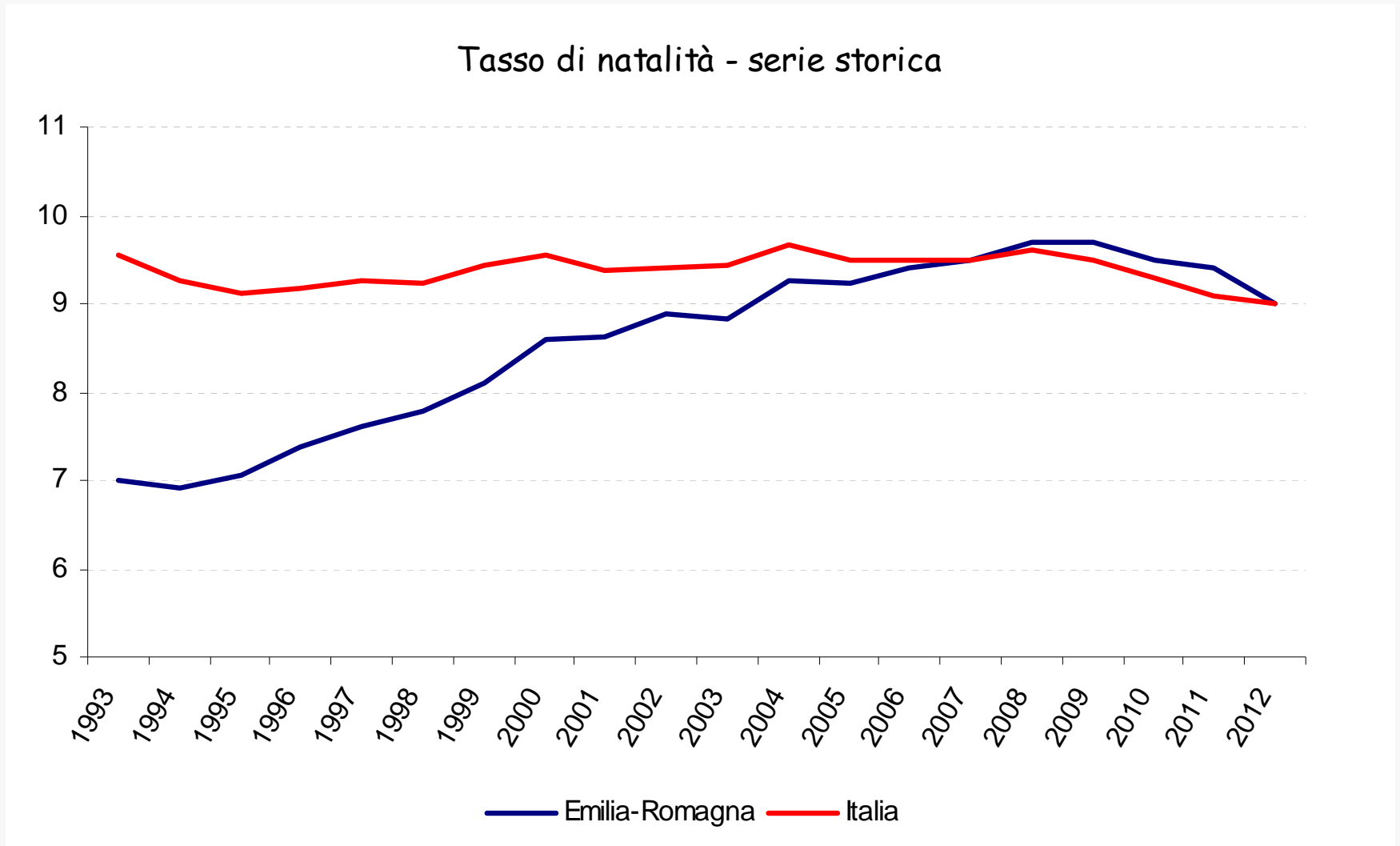
Dal 2009 si è registrato un **decremento del saldo migratorio estero** e nel 2012 il **movimento naturale** (decessi - nascite) della popolazione ha fatto registrare un saldo negativo di quasi 10.000 unità, che rappresenta il **picco negativo** più elevato dopo quello registrato nel 2003.

# I nati residenti in Emilia-Romagna



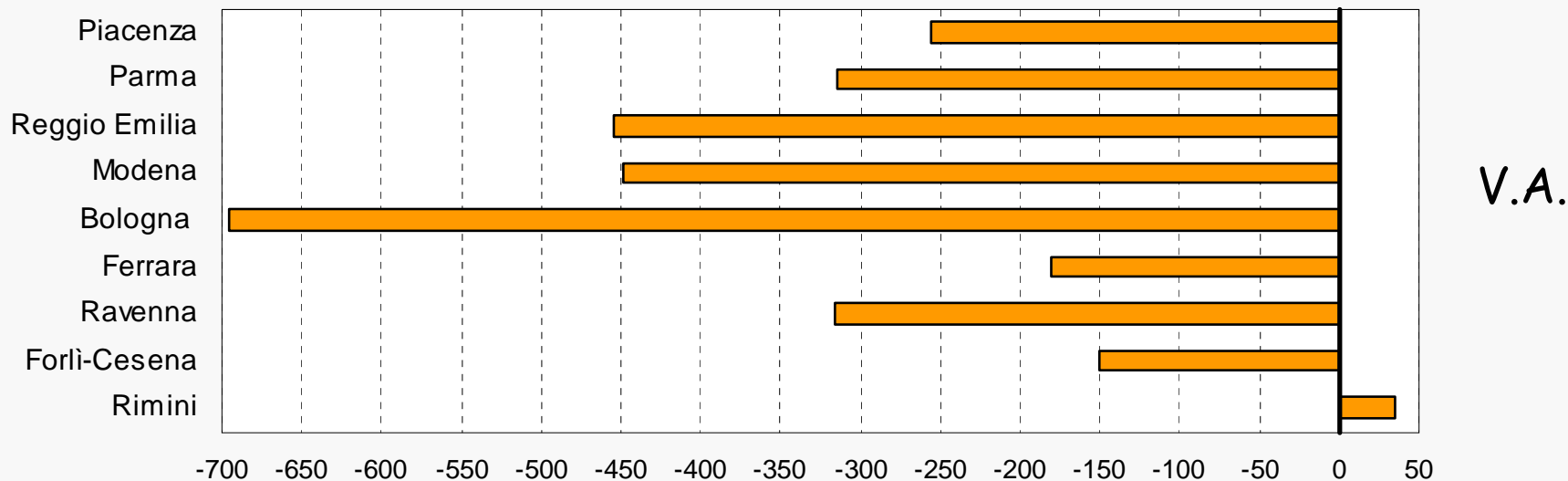
# Tasso di natalità negli ultimi 20 anni

(nati per 1000 residenti)

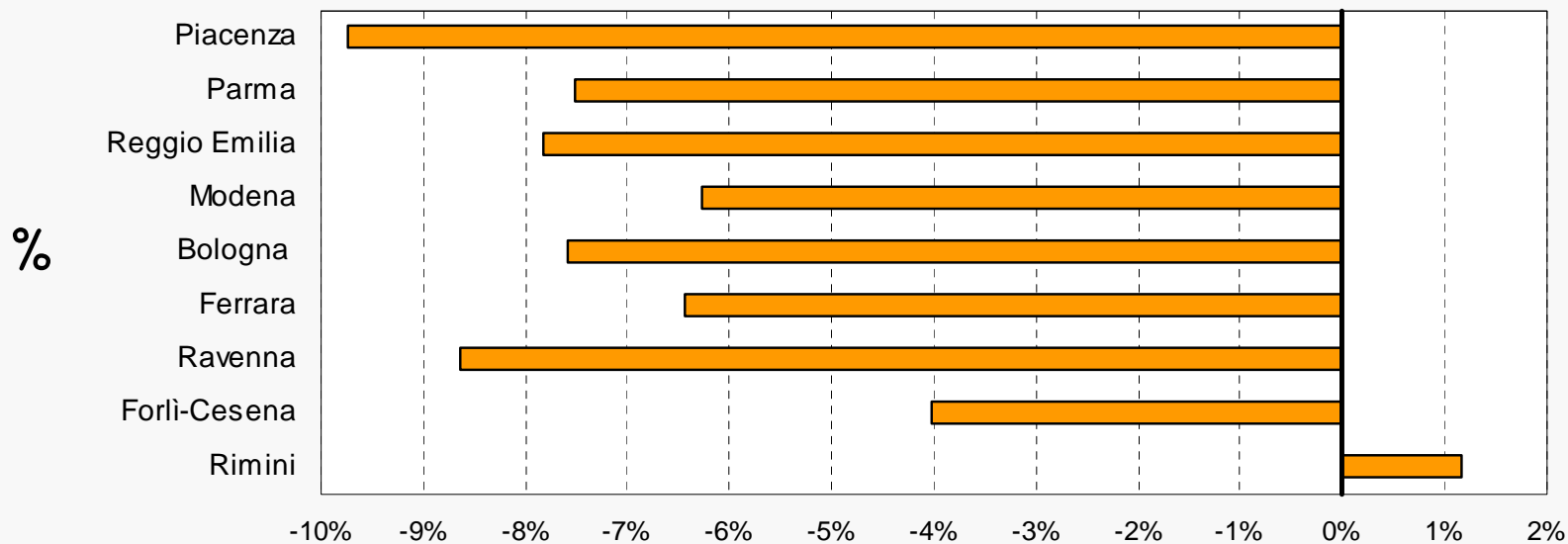


# Dove calano i nati? ... in base a residenza

Nati residenti in E-R (ISTAT) - differenza tra 2009 e 2012



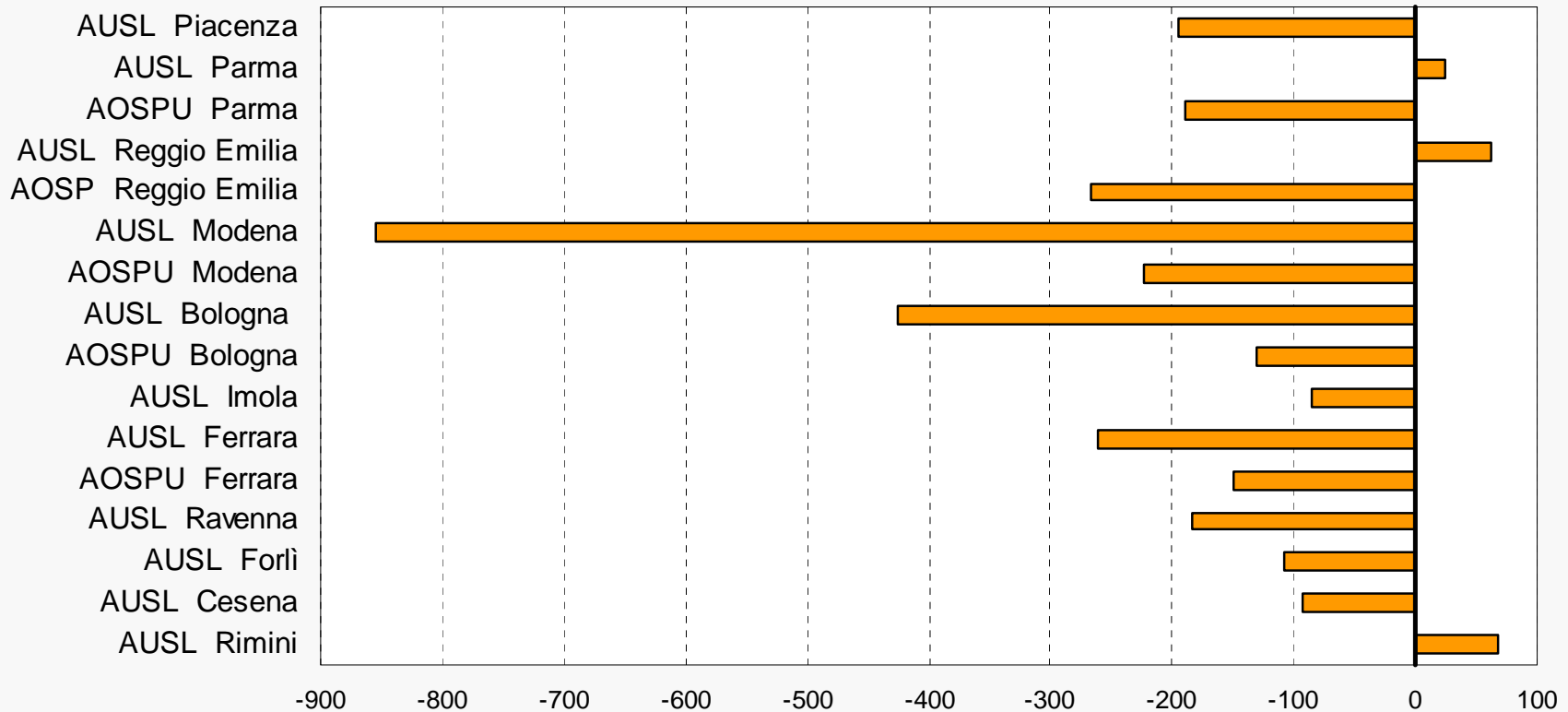
V.A.



# Dove calano i nati? ... in base a luogo di nascita

Complessivamente nel 2012 sono stati assistiti nelle strutture della nostra regione 1.072 nati in meno dell'anno precedente, 3.011 in meno del 2009.

Nati in Emilia-Romagna (CedAP) - differenza tra 2012 e 2009



Nei dati CedAP del 1° semestre 2013 risulta un ulteriore calo di oltre 750 nati rispetto al 1° semestre 2012.

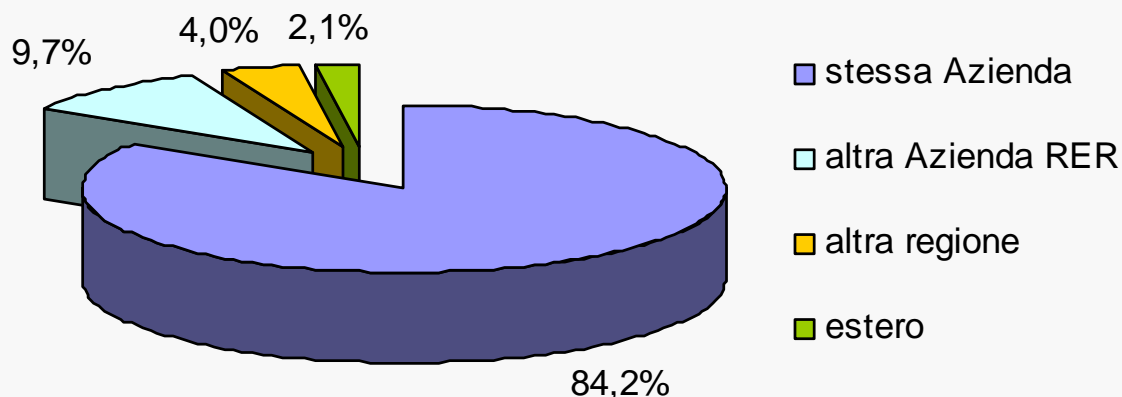




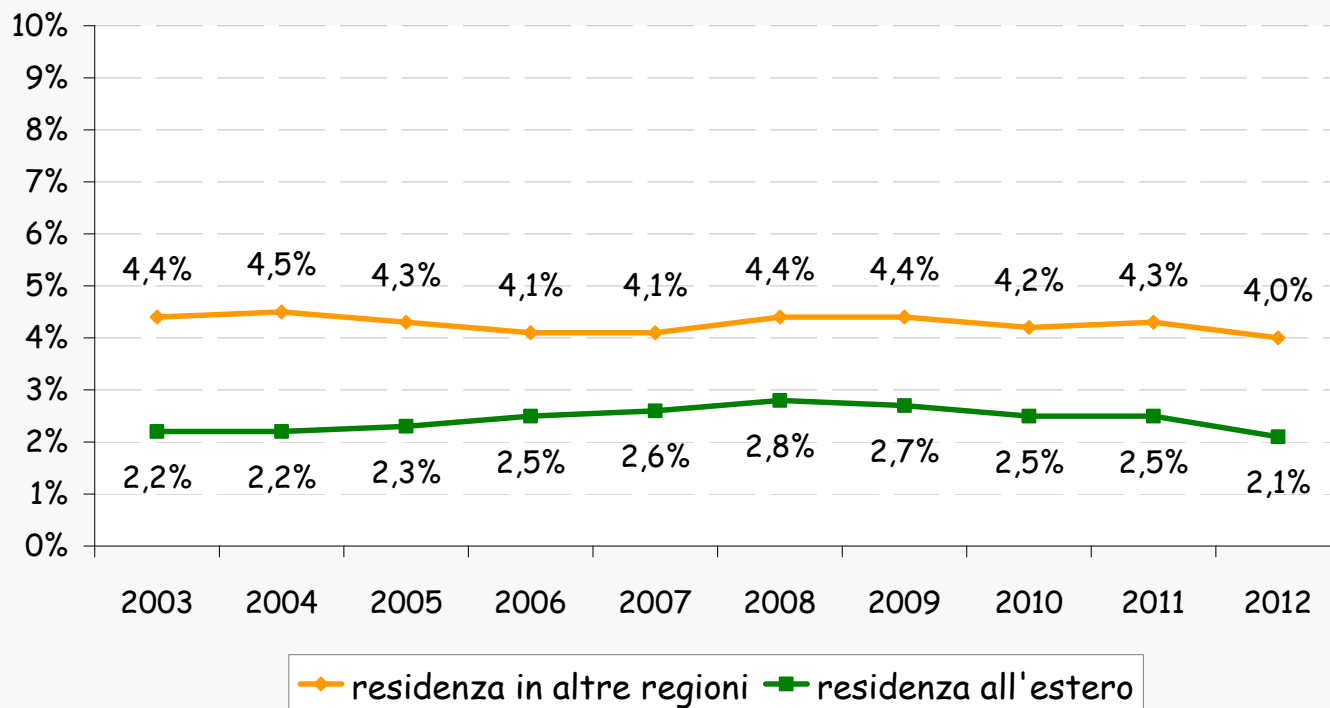
**Le caratteristiche socio-demografiche  
dei genitori e i dati di contesto**



Circa il 94% delle donne che hanno partorito nel 2012 in Emilia-Romagna sono residenti in regione.



Frequenza di parti di donne residenti fuori regione



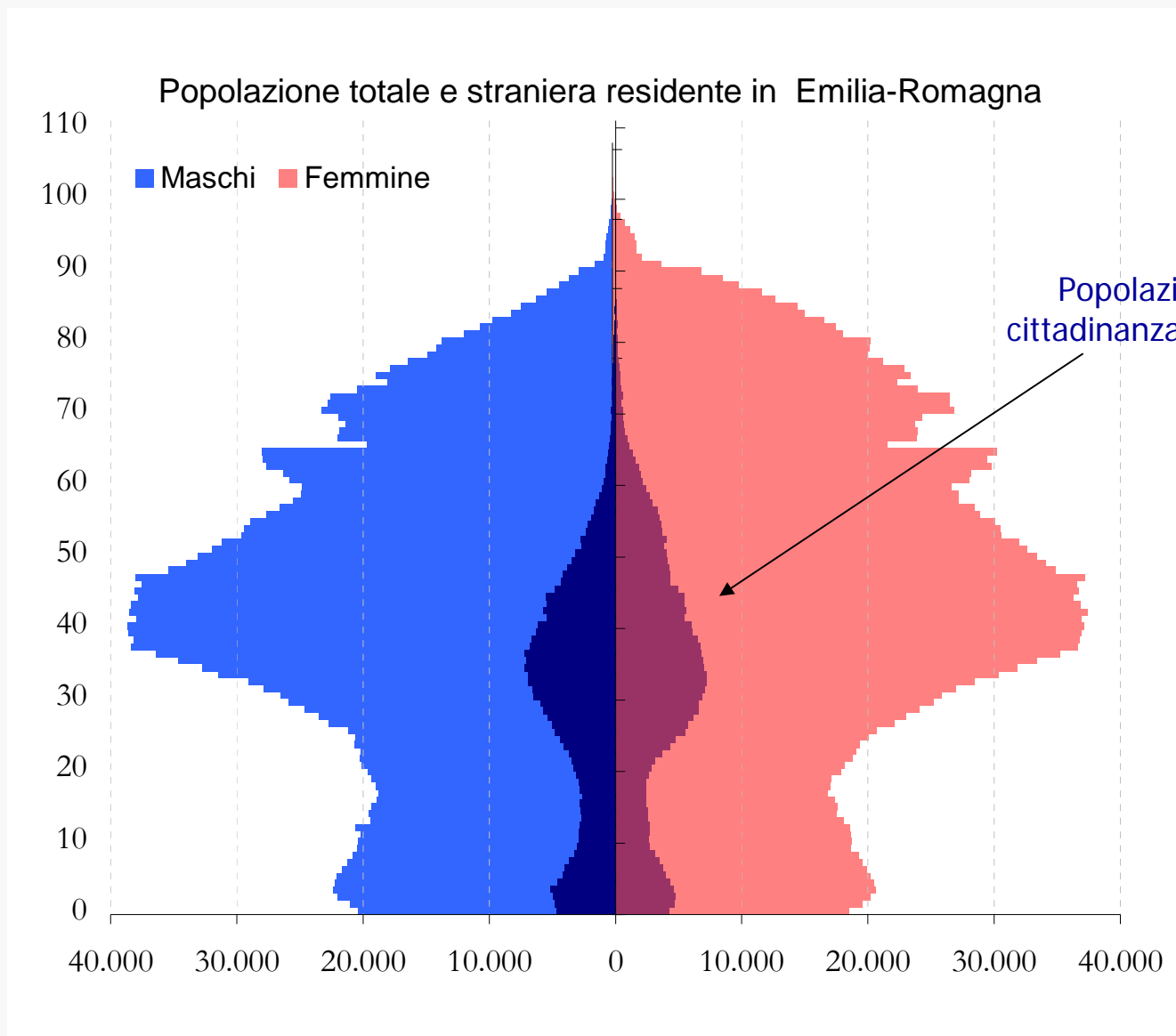
In leggero calo rispetto allo scorso anno sia il dato delle residenti in altre regioni (4.0%) che quello delle residenti all'estero (2.1%).

Il **12.3%** della popolazione residente in regione è costituito da **cittadini stranieri** (548.773) - *a livello nazionale la quota di residenti stranieri è del 7.4%*. Il dato è **in costante crescita** negli anni.

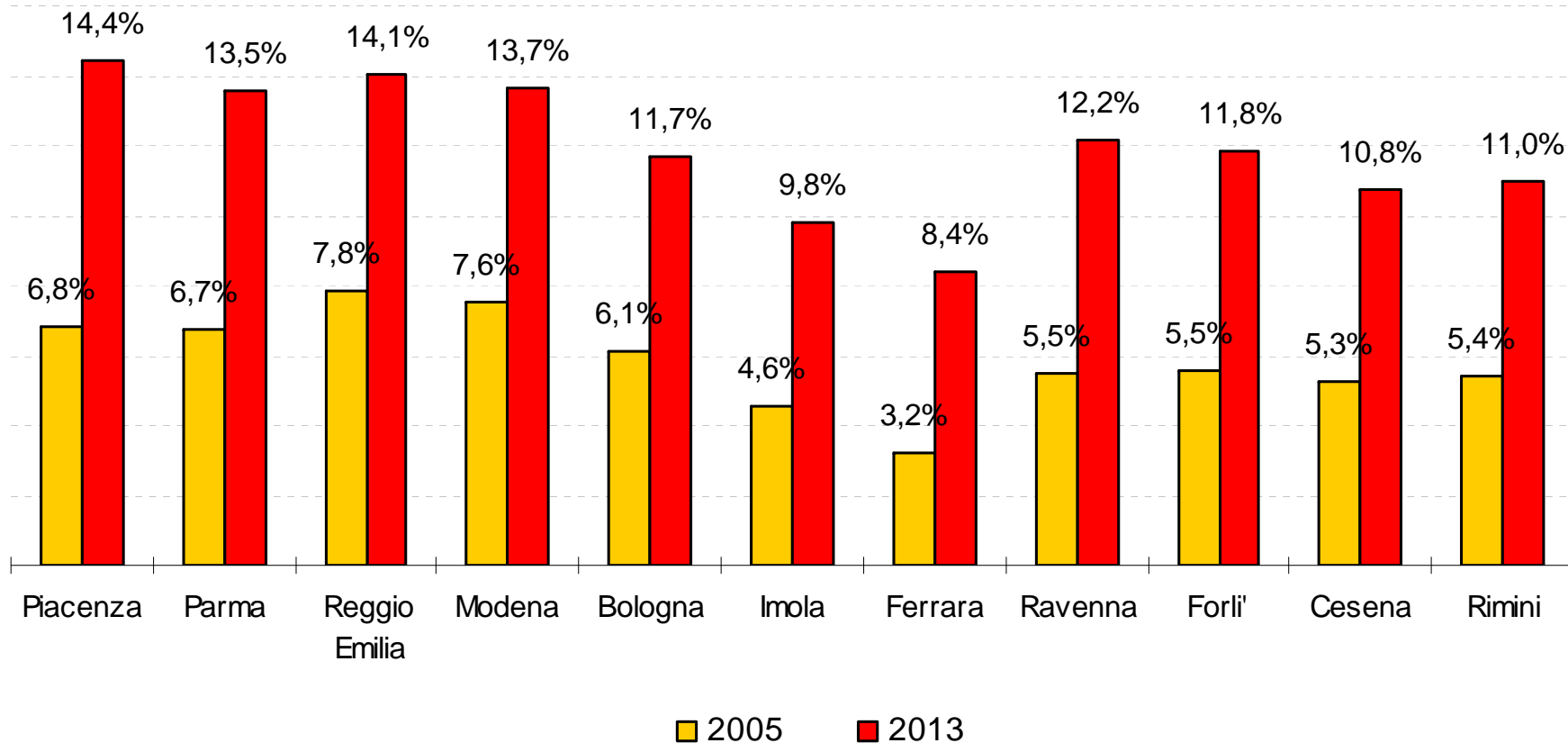
Circa il **40%** della popolazione straniera residente nella nostra regione proviene da soli 3 Paesi: **Marocco, Romania e Albania**.

Le **donne** costituiscono il **52%** dei residenti stranieri.

Secondo il Rapporto Unar "Immigrazione. Dossier Statistico 2013", gli **stranieri regolarmente presenti** nella nostra regione al 31.12.2012 sono circa **577 mila**.

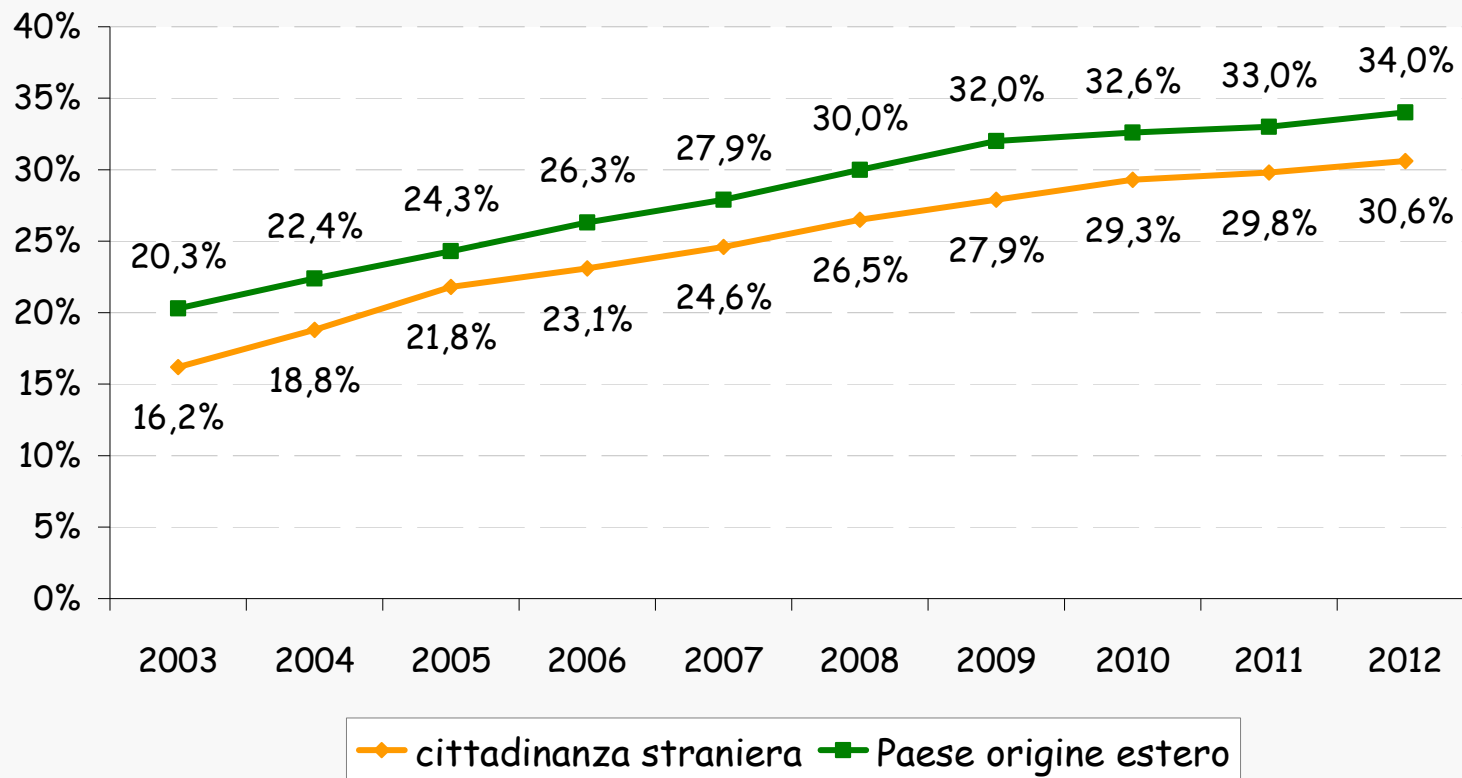


Percentuale di popolazione straniera sulla popolazione residente



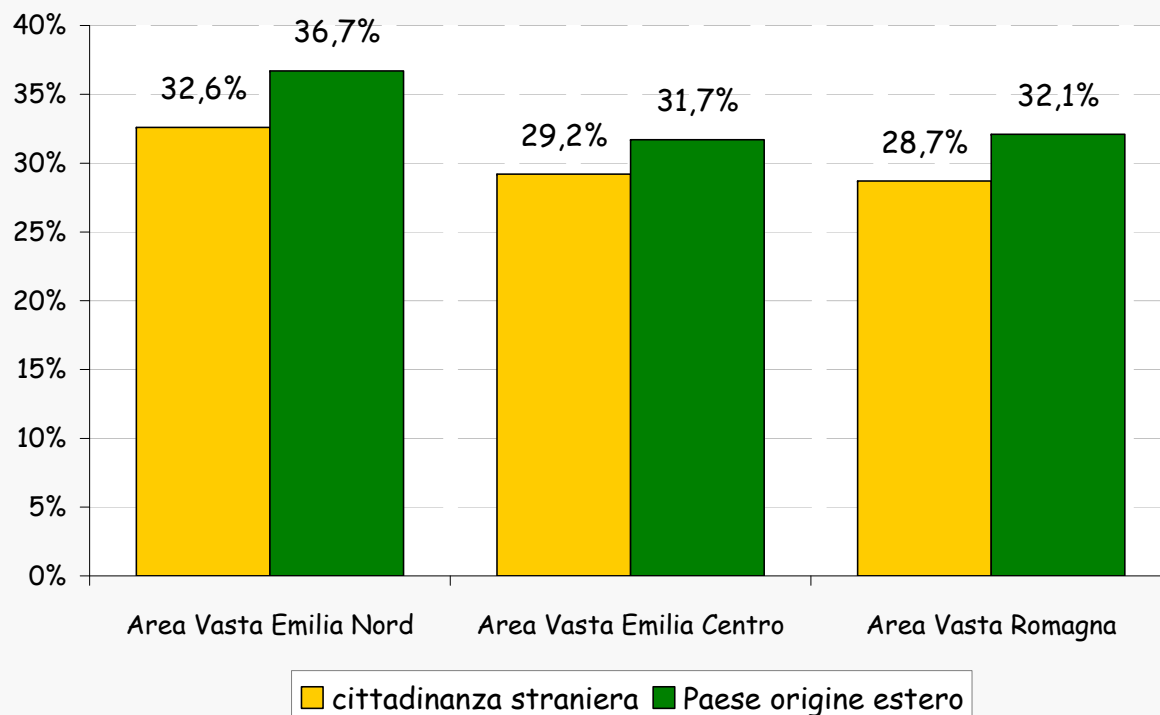
Il 30.6% delle madri ha cittadinanza straniera \*, il 34% è nata all' estero.

Madri straniere per cittadinanza o luogo di nascita



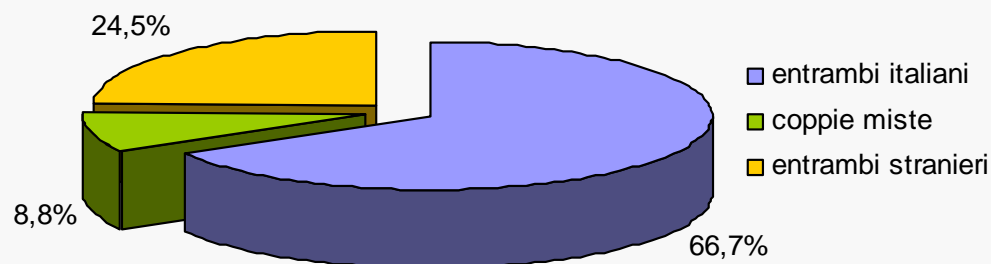
Oltre il 40% delle madri straniere proviene da 3 Paesi: Marocco (18%), Romania (12%) e Albania (11%).

\* In Italia (CedAP 2010) la quota di madri con cittadinanza straniera è del 18.3%

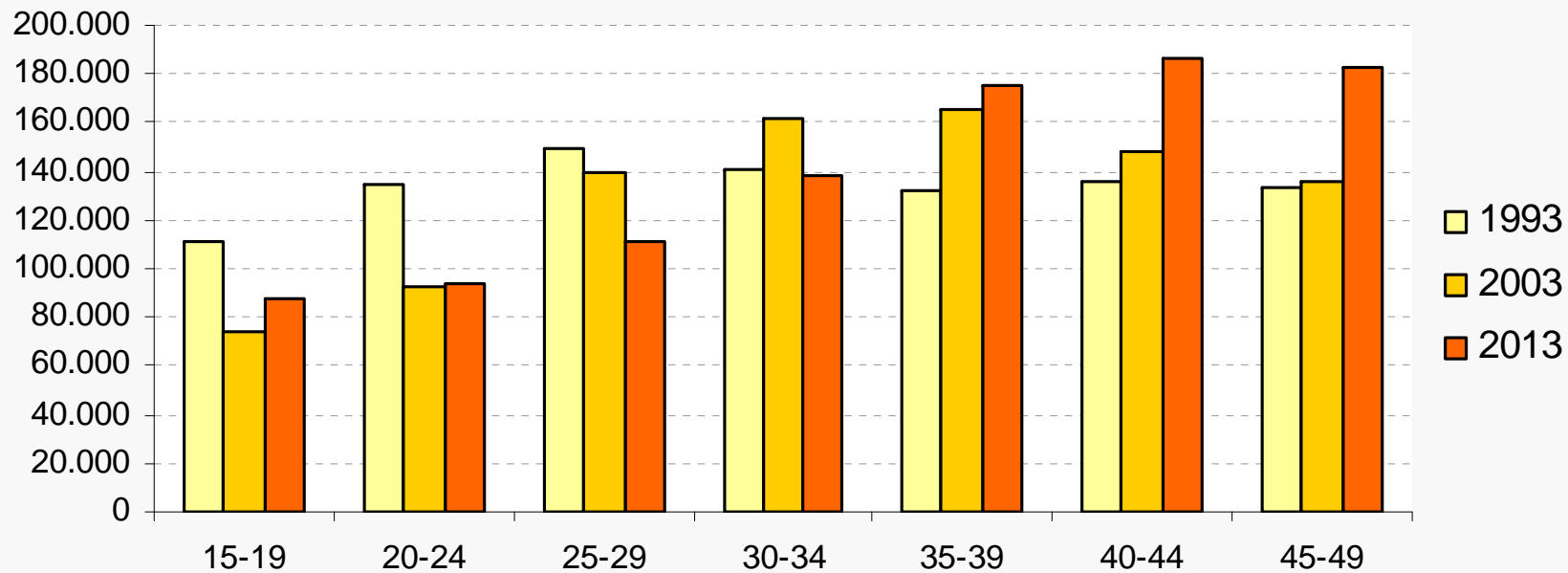


La quota di partorienti straniera è più elevata nell'Area Vasta Emilia Nord (in particolare nell'AUSL di Piacenza).

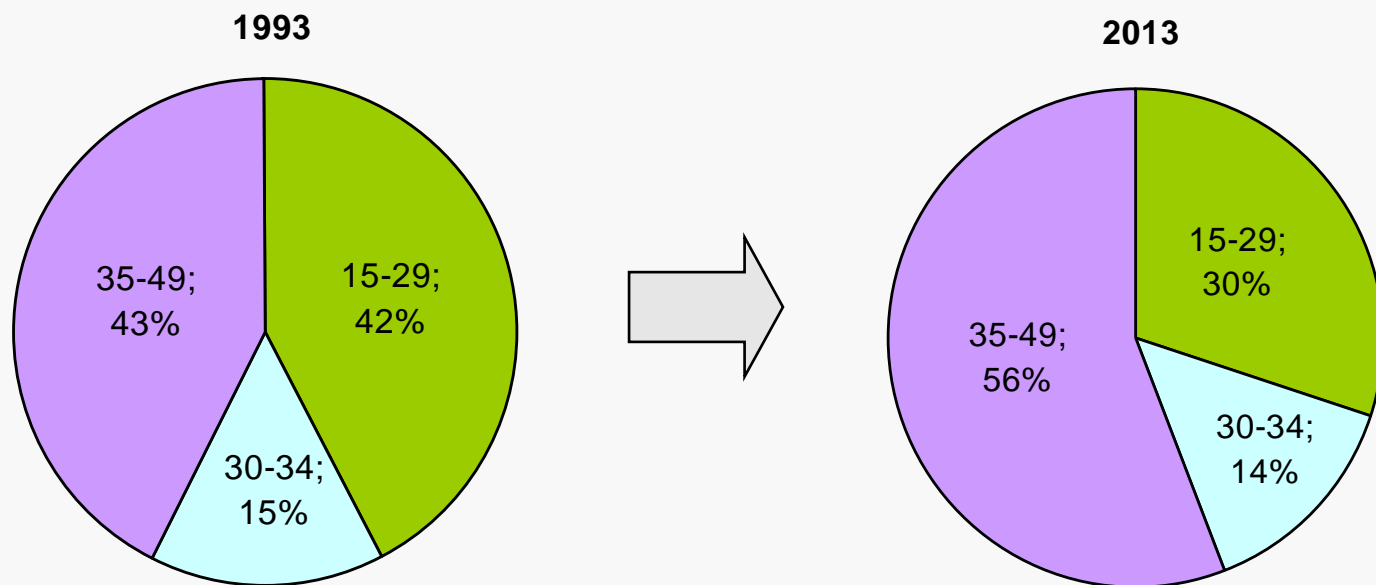
I genitori sono per il 66,7% entrambi italiani, per il 24,5% entrambi stranieri, per l'8,8% coppie miste (sul totale dei casi valutabili).



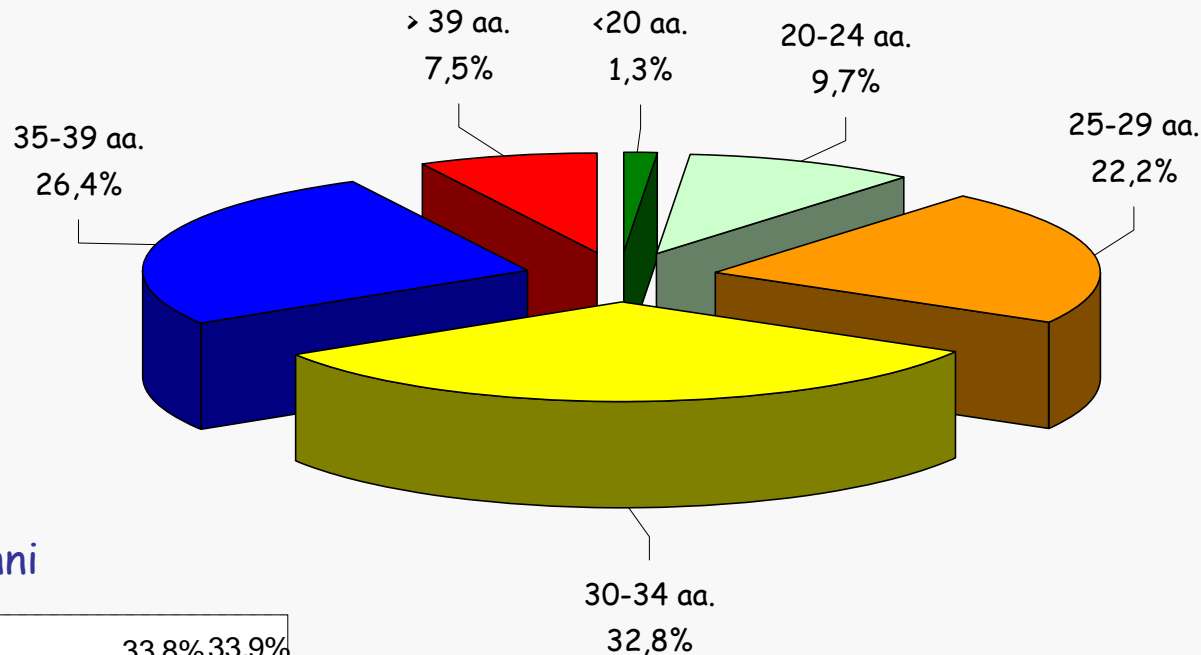
Pop. fem. 15-49 anni per classe di età - Confronto 1993-2003-2013



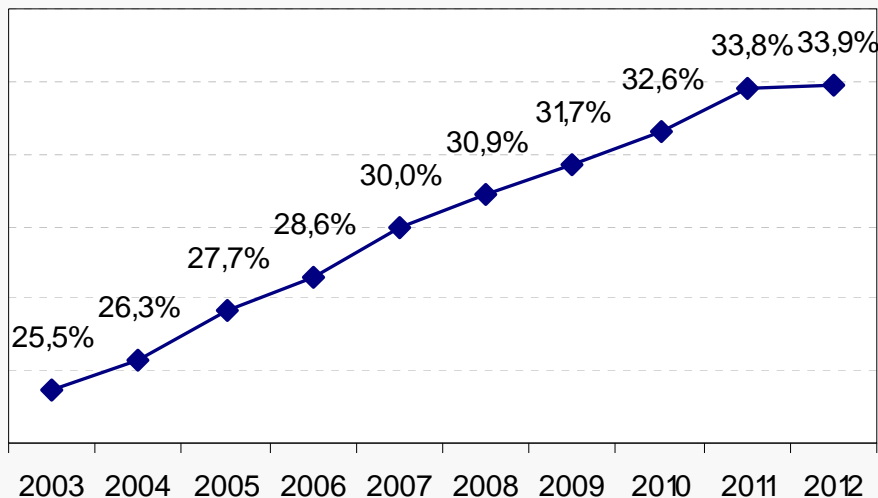




L'età media delle madri al parto è 31.8 anni (30.7 per le donne al primo parto). Il dato è stabile rispetto all'anno precedente, ma in aumento negli anni (nel 2003 l'età media era 29.9).

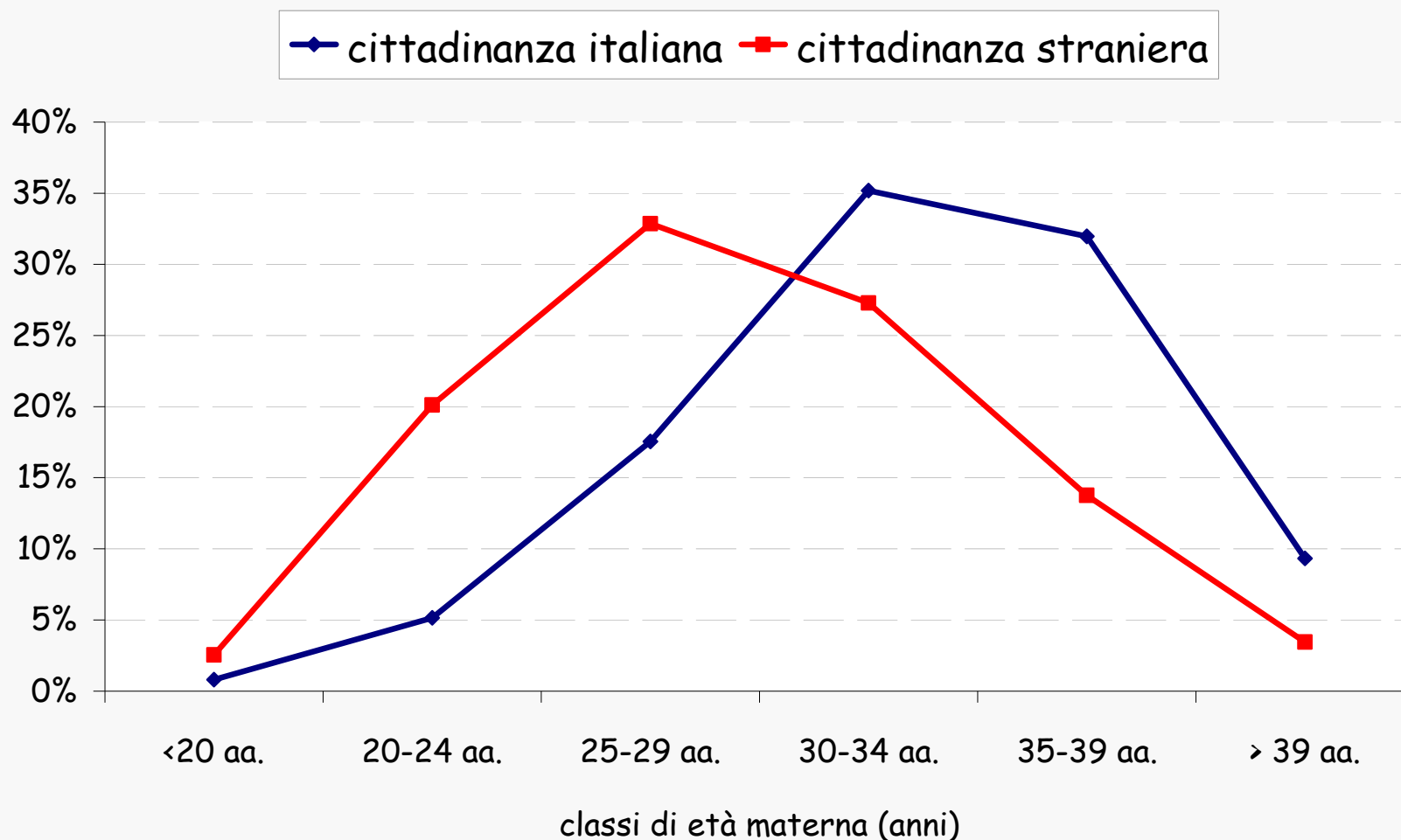


% madri  $\geq$  35 anni



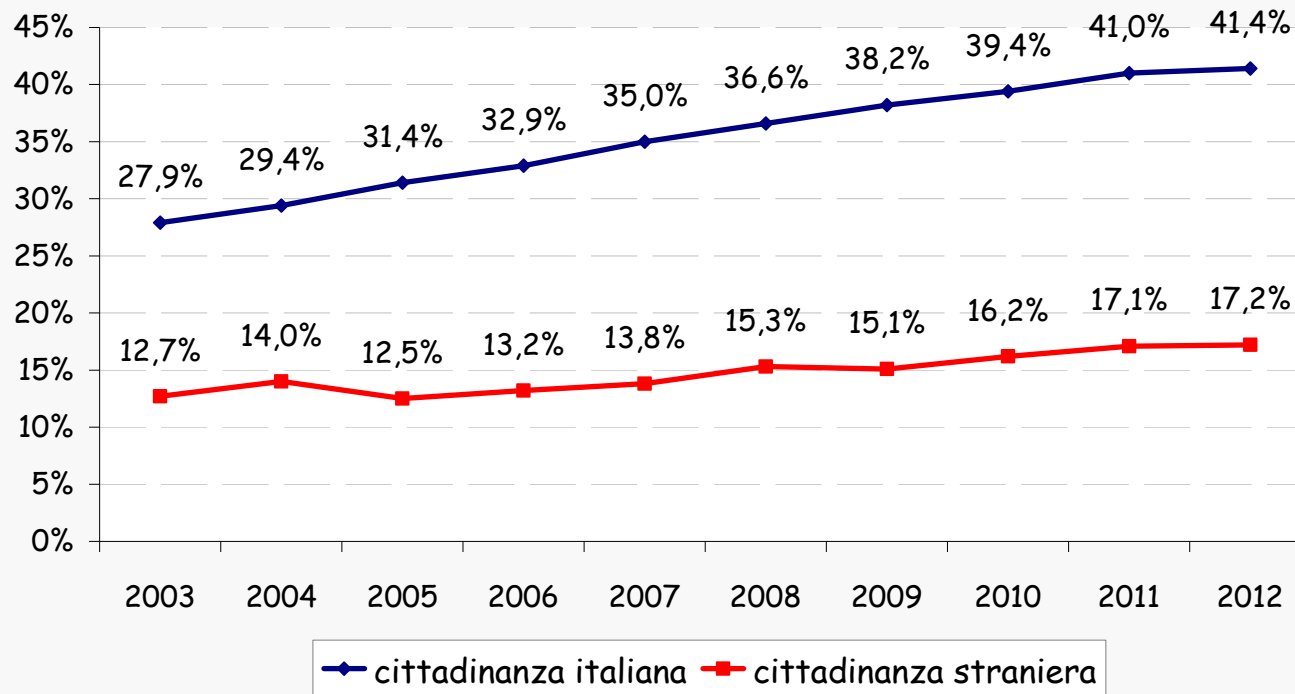
Il 33.9% delle donne che hanno partorito nel 2012 ha un'età uguale o superiore a 35 anni \*. Il dato è in deciso aumento negli anni (soprattutto per l'aumento tra le italiane).

\* La frequenza di over 34 a livello nazionale (34.7%) risulta più elevata che in tutti gli altri Paesi europei (Dati EURO-PERISTAT 2010)



L'età media al parto per le madri con cittadinanza straniera è 29 anni, per madri italiane è 33 anni. Entrambi i dati sono in crescita negli anni.

Frequenza di parti in donne di età uguale o superiore a 35aa

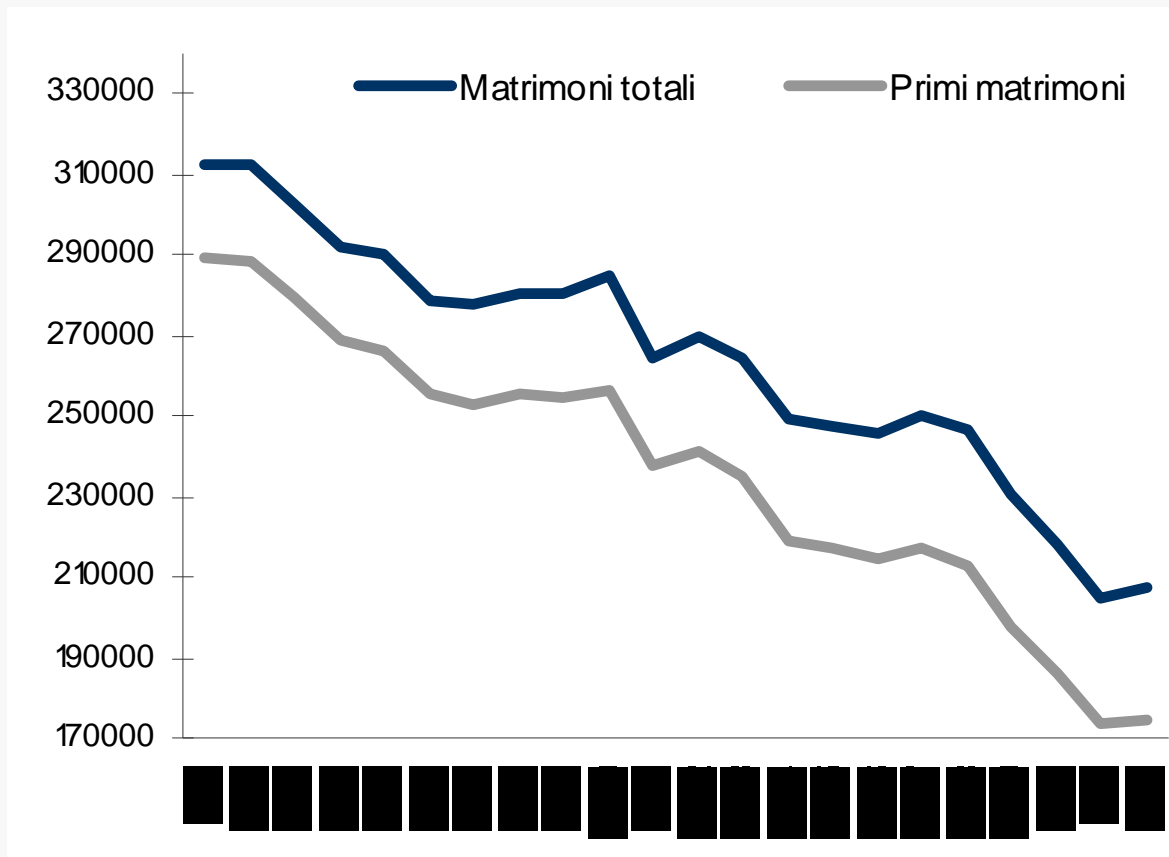


In questi dieci anni la quota di madri con età  $\geq 35$  anni è aumentata sia tra le italiane che tra le straniere.

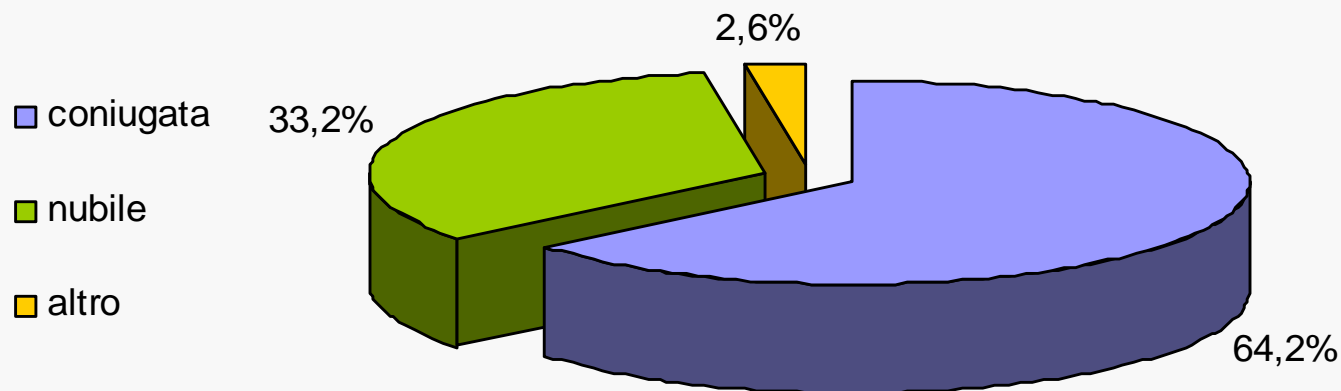
Viceversa la quota di donne minori di 20 anni (1.3%) è in tendenziale calo soprattutto fra le straniere\*.

\* La frequenza a livello nazionale (1.4%), analoga a quella regionale, è tra le più basse a livello europeo (Dati EURO-PERISTAT 2010)

MATRIMONI TOTALI E PRIMI MATRIMONI. Anni 1991-2012 – fonte ISTAT



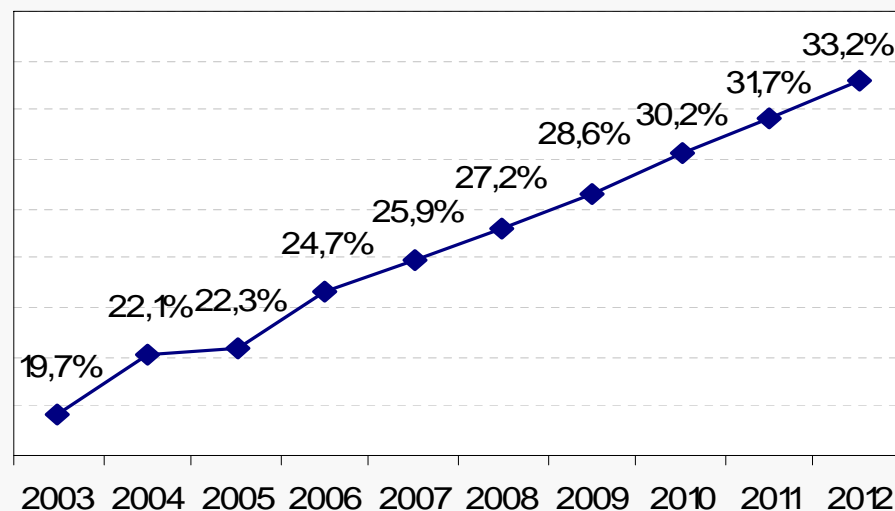
Nati residenti da genitori non coniugati:	ER	1995	2011
		12.7	33.1
	IT	8.1	24.5



Sono oltre il 35% le donne non coniugate.

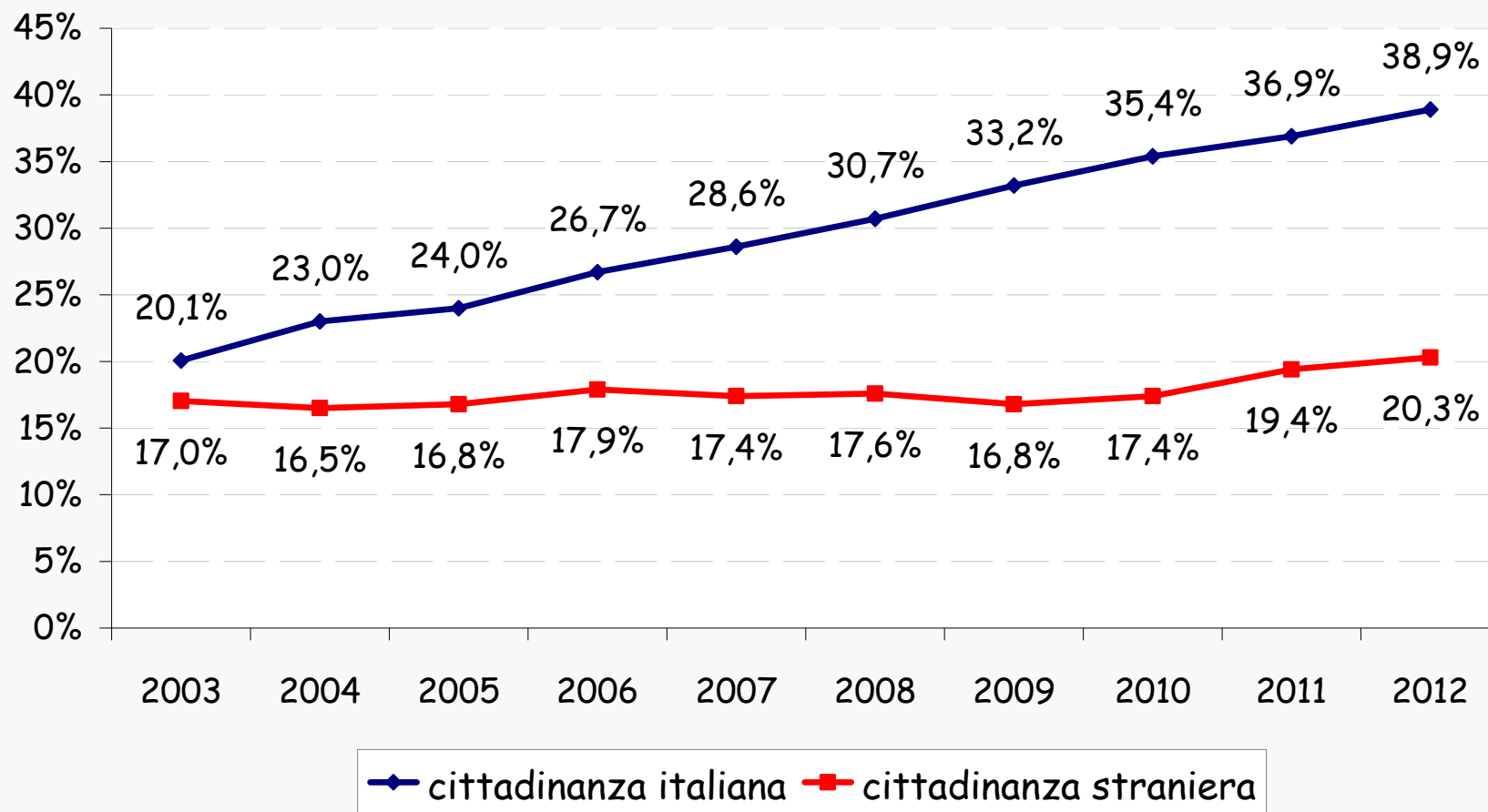
In particolare è in aumento negli anni la quota di madri nubili (33.2% nel 2012).

% madri nubili



\* A livello nazionale (CedAP 2010) la quota di madri nubili è del 22.6%

## Frequenza di madri nubili, secondo la cittadinanza



Le madri nubili sono il 38.9% tra le italiane e il 20.3% tra le straniere, in crescita negli ultimi 2 anni in entrambe le popolazioni.

## Popolazione 25-64 anni per titolo di studio - anno 2012

maschi 40.7%    femmine 35.5%

TITOLO DI STUDIO	ER	IT
non oltre licenza media inf.	38,1%	43,1%
diploma sc. media sup.	44,1%	41,2%
laurea o post-laurea	17,9%	15,7%

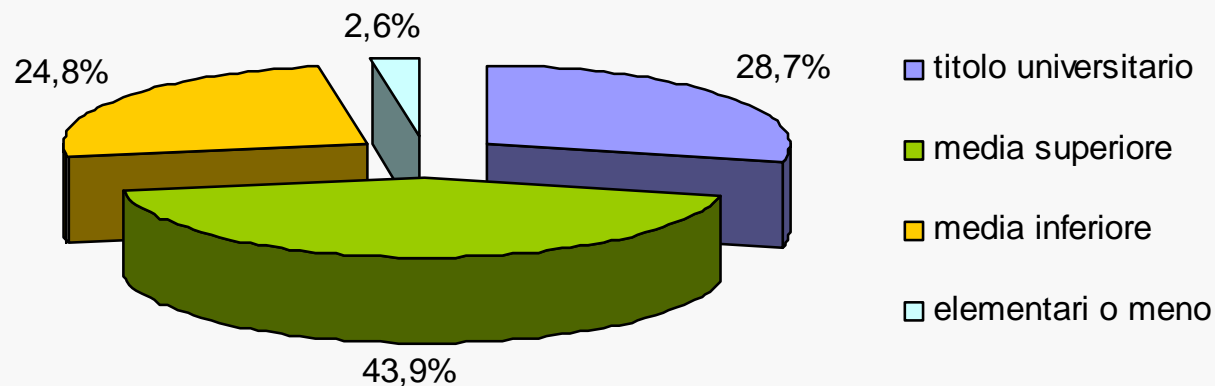
maschi 15.3%    femmine 20.3%

## % di popolazione 25-64 con titolo di studio fino a licenza media inferiore – trend ER

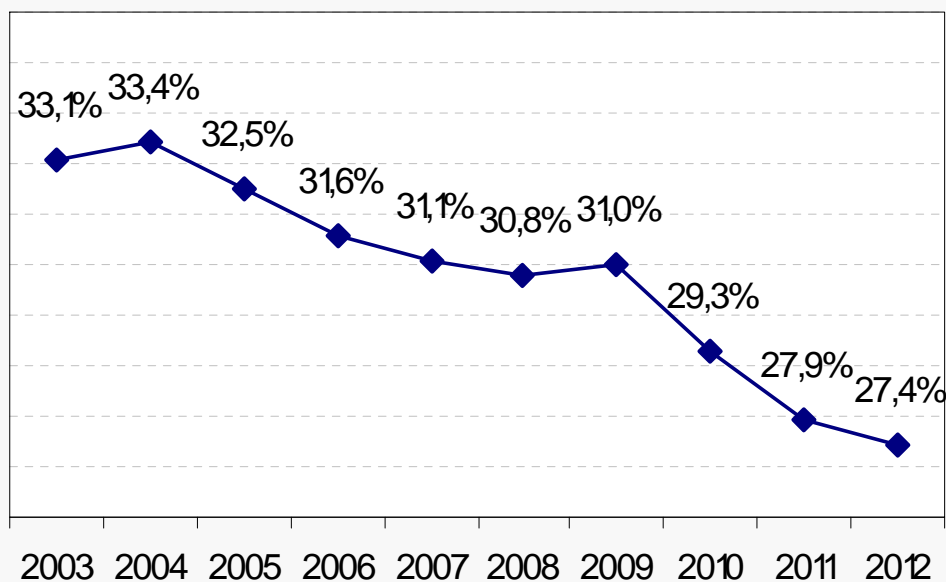
2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
48,0%	46,8%	45,0%	43,9%	42,4%	41,1%	40,3%	39,4%	38,1%



Il 27.4% delle madri ha una scolarità che non supera la licenza media inferiore\*.  
Il dato è in calo negli anni.



% madri con scolarità medio-bassa



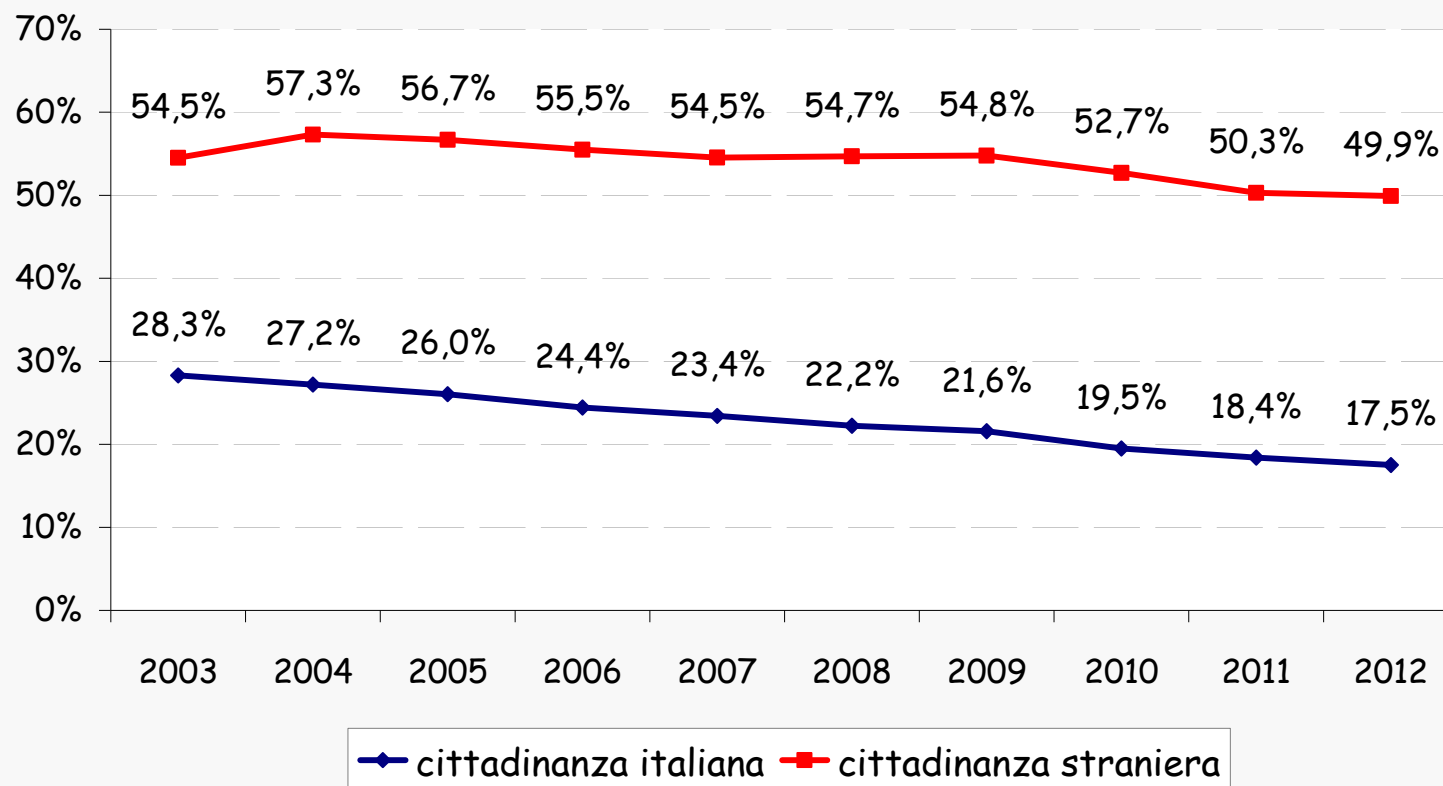
La scolarità paterna è mediamente inferiore a quella materna (scolarità medio-bassa 35.8%).

Il 19.3% dei nati hanno entrambi i genitori con una scolarità medio-bassa.

\* A livello nazionale (CedAP 2010) la quota di madri con scolarità medio-bassa è del 33.3%

La frequenza di scolarità medio-bassa tra le donne italiane è del 17.5%, mentre tra le donne con cittadinanza straniera è del 49.9%.

Frequenza scolarità medio-bassa



Il dato è in calo per entrambe le popolazioni.

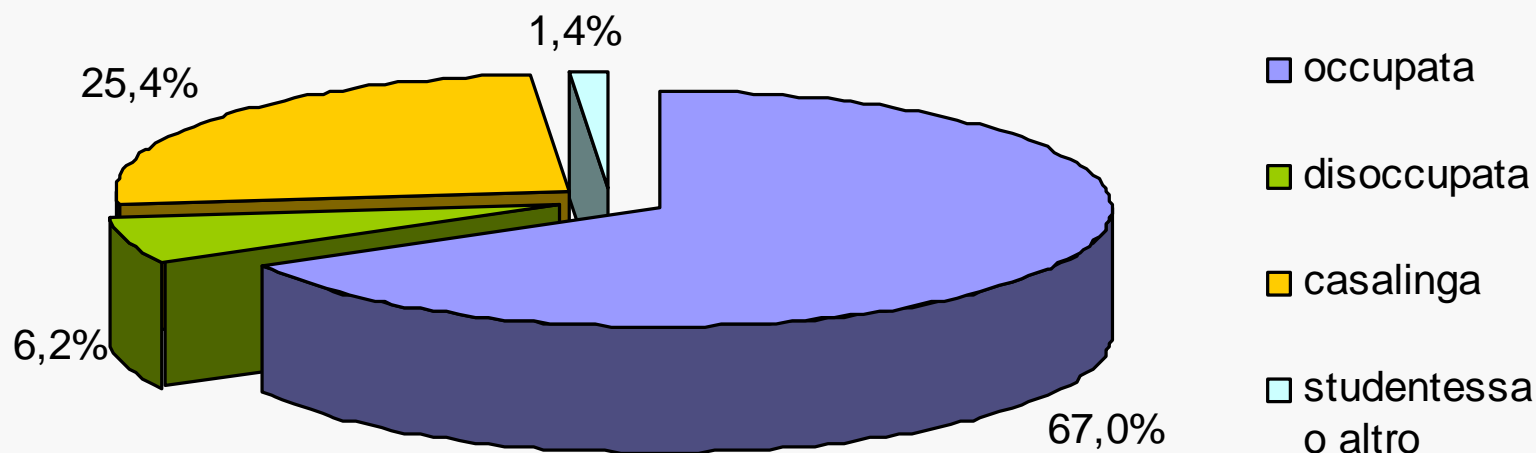
## Trend del tasso di disoccupazione nella popolazione di 15 anni e più.

### EMILIA-ROMAGNA

Sesso	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
maschi	2,7	2,7	2,6	2,1	2,4	4,2	4,6	4,5
femmine	5,0	5,3	4,3	3,9	4,3	5,5	7,0	6,2
<b>totale</b>	<b>3,7</b>	<b>3,8</b>	<b>3,4</b>	<b>2,9</b>	<b>3,2</b>	<b>4,8</b>	<b>5,7</b>	<b>5,3</b>

### ITALIA

Sesso	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
maschi	6,4	6,2	5,4	4,9	5,5	6,8	7,6	7,6
femmine	10,5	10,1	8,8	7,9	8,5	9,3	9,7	9,6
<b>totale</b>	<b>8,0</b>	<b>7,7</b>	<b>6,8</b>	<b>6,1</b>	<b>6,7</b>	<b>7,8</b>	<b>8,4</b>	<b>8,4</b>



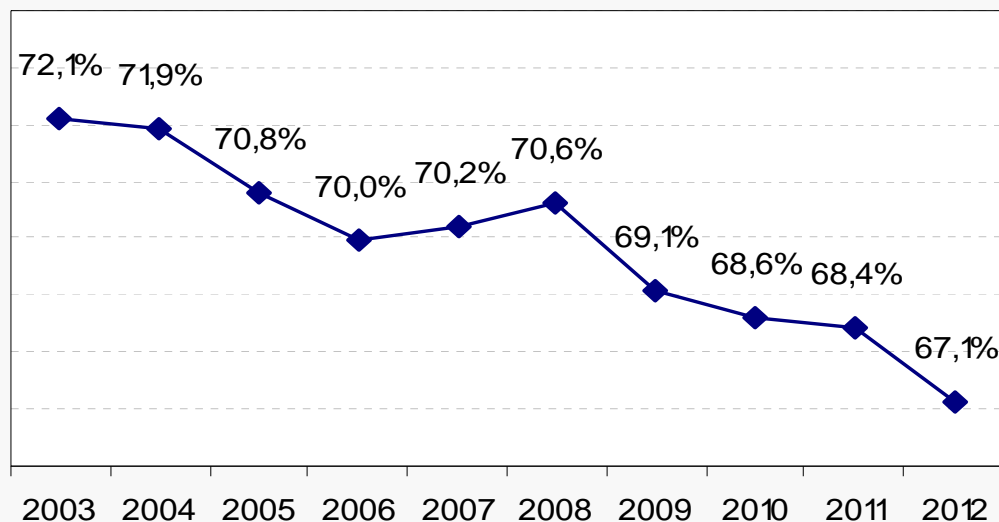
Il 67% delle madri ha un'occupazione lavorativa \*, il 25.4% è casalinga, il 6.2% disoccupata o in cerca di prima occupazione.

Notevole la differenza in base alla cittadinanza (occupate l'81.8% delle italiane e il 33.8% delle straniere).

Tra i padri risulta occupato il 95.3%.

\* A livello nazionale (CedAP 2010) la quota di madri occupate è del 59.4%

## % madri occupate



La quota di madri occupate è in calo, in particolare negli ultimi 4 anni.

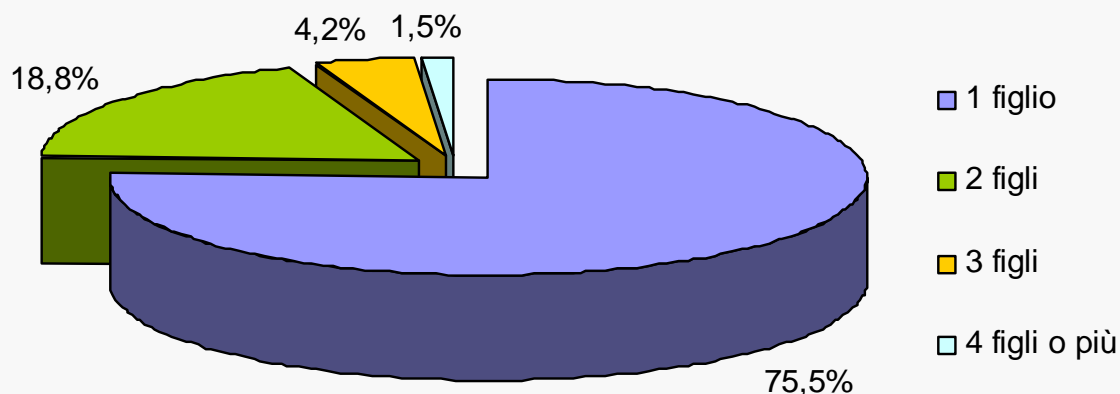
Il calo è attribuibile, oltre che al calo dei tassi di occupazione delle madri, all'aumento della quota di madri straniere (che hanno tassi di occupazione molto inferiori).

Frequenza nati con entrambi i genitori non occupati							
2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1.1%	1.1%	1.0%	1.2%	2.0%	2.3%	2.0%	2.7%

Il 43% delle donne è alla prima gravidanza; il 52.9% è al primo parto.

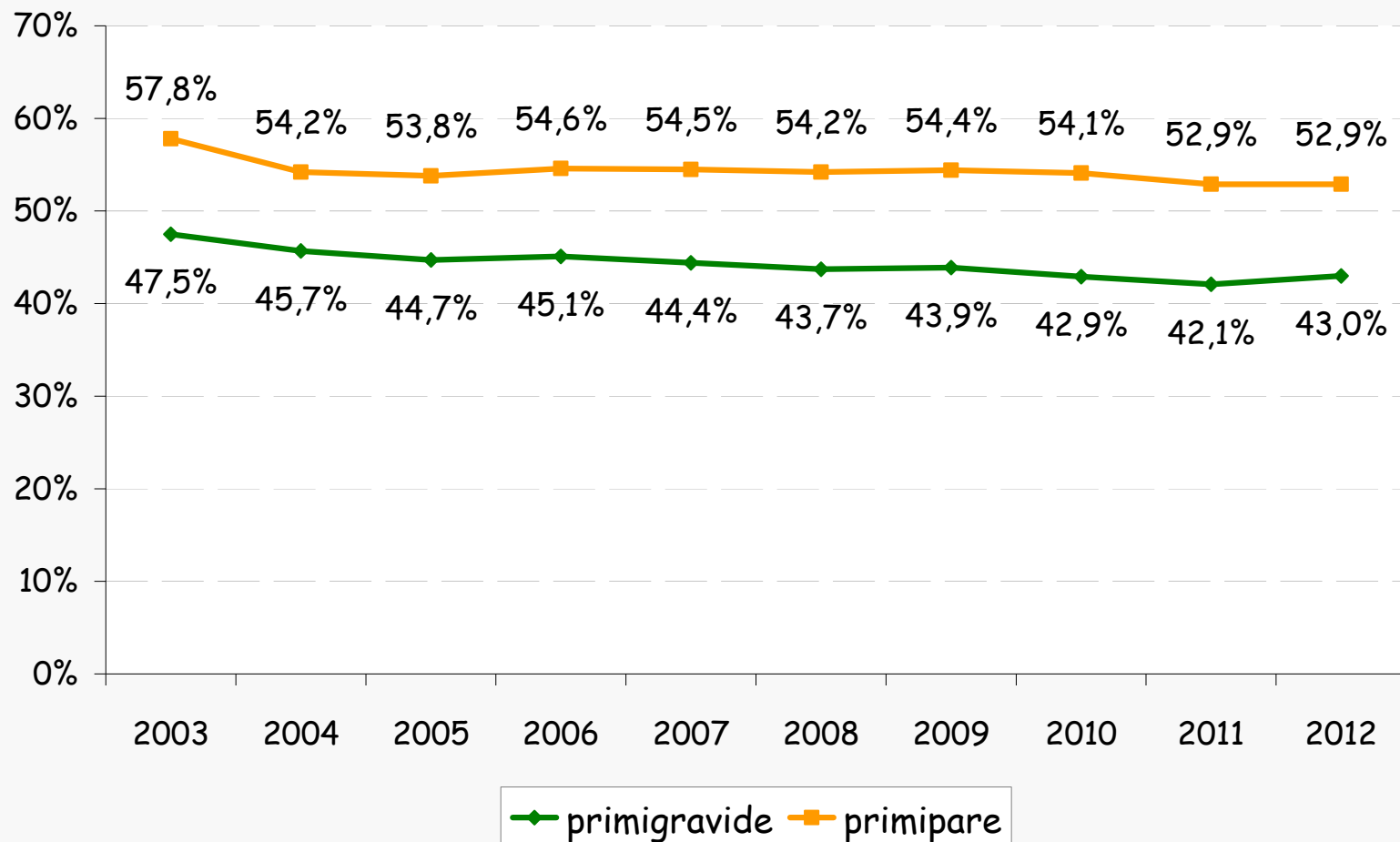
Il 18.1% delle donne ha avuto una o più esperienze di aborto spontaneo (31.7% delle multigravide).\*

La quota di pluripare è maggiore tra le cittadine straniere (55.2%) che tra quelle italiane (43.6%).



Tra le pluripare, il 5.5% delle donne ha avuto il parto precedente meno di 18 mesi prima; nel 33.2% dei casi sono passati almeno 5 anni.

\* Ogni anno nella nostra regione, a fronte di circa 39-40 mila parti, vengono assistite circa 5-6 mila donne per aborto spontaneo.



Leggera tendenza al decremento nella frequenza sia di primigravide che di primipare, con esclusione dell'ultimo anno

LA NASCITA IN EMILIA

1° Rapporto sui  
Certificato di Assistenza  
(CedAP)

LA NASCITA IN EMILIA

2° Rapporto sui  
Certificato di Assistenza  
(CedAP)

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

3° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP)

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

4° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP) – Anno 2006

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

5° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP) – Anno 2007

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

6° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP) – Anno 2008

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

7° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP) – Anno 2009

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

8° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP) – Anno 2010

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

9° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP) – Anno 2011

LA NASCITA IN EMILIA-ROMAGNA

10° Rapporto sui dati del  
Certificato di Assistenza al Parto  
(CedAP) – Anno 2012

**GRAZIE A TUTTI!**